FONDAZIONE MONS. GEROLAMO COMI - ONLUS

VIA FORLANINI 6
21016 LUINO (VA)

Cod. Fiscale: **84002350126**

ENTI TERZO SETTORE

STATO PATRIMONIALE
RENDICONTO GESTIONALE
RELAZIONE DI MISSIONE

BILANCIO AL 31/12/2024

BILANCIO ENTI NO PROFIT
STATO PATRIMONIALE
ATTIVO

	31/12/2024	31/12/2023
A) Quote associative o apporti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni:		
I Immobilizzazioni immateriali:		
1) Costi d'impianto e d'ampliamento		
2) Costi di sviluppo		
3) Diritti brevetto industr.e diritti di utilizzaz.opere d'ing.		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre	1.816,00	
Totale	1.816,00	
II Immobilizzazioni materiali:		
1) Terreni e fabbricati	5.357.583,00	5.415.211,00
2) Impianti e macchinari	84.614,00	106.501,00
3) Attrezzature	166.554,00	144.992,00
4) Altri beni	220.769,00	62.123,00
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
Totale	5.829.520,00	5.728.827,00
III Immobilizzazioni finanziarie con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) altre imprese		
2) Crediti:		
a) verso imprese controllate		
b) verso imprese collegate		
c) verso altri Enti del terzo settore		
d) verso altri		
3) Altri titoli		
Totale		
Totale immobilizzazioni	5.831.336,00	5.728.827,00
C) Attivo circolante:		
I Rimanenze:		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	48.514,00	59.667,00
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) Lavori in corso su ordinazione		
4) Prodotti finiti e merci		
5) Acconti		
Totale	48.514,00	59.667,00
II Crediti con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:		

	31/12/2024	31/12/2023
1) verso utenti e clienti	307.533,00	358.866,00
2) verso associati e fondatori		
3) verso Enti pubblici		
4) verso soggetti privati per contributi		
5) verso Enti della stessa rete associativa		
6) verso altri Enti del Terzo settore		
7) verso imprese controllate		
8) verso imprese collegate		
9) crediti tributari	18.547,00	23.156,00
10) da 5 per mille		
11) imposte anticipate		
12) verso altri	5.911,00	62.016,00
Totale	331.991,00	444.038,00
III Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate		
2) partecipazioni in imprese collegate		
3) altri titoli		
Totale		
IV Disponibilita' liquide:		
1) depositi bancari e postali	682.427,00	530.525,00
2) assegni		
3) denaro e valori in cassa	1.923,00	1.090,00
Totale	684.350,00	531.615,00
Totale attivo circolante	1.064.855,00	1.035.320,00
D) Ratei e risconti attivi	18.945,00	13.922,00
TOTALE ATTIVO	**6.915.136,00**	**6.778.069,00**

PASSIVO

A) Patrimonio netto:		
I Fondo di dotazione dell'ente	2.124.149,00	2.124.149,00
II Patrimonio vincolato		
1) Riserve statutarie		
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali		
3) Riserve vincolate destinate da terzi		
III Patrimonio libero		
1) riserve di utili o avanzi di gestione	335.904,00	236.633,00
2) altre riserve	51.027,00	51.027,00
IV Avanzo/Disavanzo d'esercizio	96.871,00	99.270,00
Totale	2.607.949,00	2.511.081,00
B) Fondi per rischi e oneri:		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) per imposte, anche differite		
3) altri	1.413.966,00	1.579.788,00
Totale	1.413.966,00	1.579.788,00
C) Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	200.357,00	204.349,00
D) Debiti con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna		

	31/12/2024	31/12/2023
voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:		
esigibili oltre esercizio successivo		
1) Debiti verso banche		
esigibili oltre esercizio successivo	899.457,00	761.838,00
2) Debiti verso altri finanziatori	899.457,00	761.838,00
esigibili oltre esercizio successivo		
3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
esigibili oltre esercizio successivo		
4) Debiti verso Enti della stessa rete associativa		
esigibili oltre esercizio successivo		
5) Debiti per erogazioni liberali condizionate		
esigibili oltre esercizio successivo		
6) Acconti		
esigibili oltre esercizio successivo		
7) Debiti verso fornitori	555.706,00	645.037,00
esigibili oltre esercizio successivo		
8) Debiti verso controllate e collegate		
esigibili oltre esercizio successivo		
9) Debiti tributari	100.024,00	80.479,00
esigibili oltre esercizio successivo		
10) Debiti istituti di previdenza e sicurezza sociale	230.140,00	164.223,00
esigibili oltre esercizio successivo		
11) Debiti verso dipendenti e collaboratori	478.566,00	438.154,00
esigibili oltre esercizio successivo		
12) Altri debiti	26.175,00	17.808,00
Totale	2.290.068,00	2.107.539,00
E) Ratei e risconti passivi	402.796,00	375.311,00
TOTALE PASSIVO	**6.915.136,00**	**6.778.069,00**

RENDICONTO GESTIONALE
ENTI NO PROFIT

ONERI E COSTI	31/12/2024	31/12/2023	PROVENTI E RICAVI	31/12/2024	31/12/2023
A) Costi e Oneri da attivita' di interesse generale:			**A) Ricavi, rendite e proventi da att. di interesse generale:**		
			1) Proventi da quote associative e da fondatori		
1) Materie prime,sussidiare di consumo e di merci	419.308,00	377.983,00	2) Proventi dagli associati per attivita' mutuali		
2) Servizi	2.043.222,00	2.188.689,00	3) Ricavi per prestazioni, cessioni ad associati e fondatori		
			4) Erogazioni liberali	99.417,00	
3) Godimento beni di terzi	71.838,00	53.955,00	5) Proventi del 5 per mille	5.041,00	11.620,00
4) Personale	5.425.155,00	4.966.590,00	6) Contributi da soggetti privati		
			7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	4.875.337,00	4.914.343,00
5) Ammortamenti	229.337,00	212.275,00	8) Contributi da Enti pubblici	3.227.725,00	2.919.505,00
5 bis)Svalutazioni immobilizzazioni materiali ed immateriali					
6) Accantonamenti per rischi e oneri	38.288,00	100.000,00	9) Proventi da contratti con Enti pubblici		
7) Oneri diversi di gestione	140.291,00	31.545,00	10) Altri ricavi rendite e proventi	300.502,00	184.333,00
8) Esistenze iniziali	59.667,00	53.581,00	11) Rimanenze finali	48.514,00	59.667,00
9) Accant.a riserva vincolata decisione organi istituzion.					
10) Utilizzo riserva vincolata decisione organi istituzion.					
Tot.Costi/Oneri attivita' di interesse generale(A)	8.427.106,00	7.984.618,00	Tot.Ricavi, rendite e proventi da attivita' d'interesse gen.	8.556.536,00	8.089.468,00
			Avanzo/Disavanzo attivita' d'interesse generale (+/-)	129.430,00	104.850,00
B) Costi e oneri da attivita' diverse:			**B) Ricavi da attivita' diverse:**		
1) Materie prime,sussidiare di consumo e di merci			1) Ricavi per prestazioni, cessioni ad associati e fondatori		
2) Servizi			2) Contributi da soggetti privati		
3) Godimento beni di terzi			3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
4) Personale			4) Contributi da Enti pubblici		
5) Ammortamenti			5) Proventi da contratti con Enti pubblici		
5 bis)Svalutazioni immobilizzazioni materiali ed immateriali					
6) Accantonamenti per rischi e oneri			6) Altri ricavi rendite e proventi		
7) Oneri diversi di gestione			7) Rimanenze finali		
8) Esistenze iniziali					
Tot. Costi e oneri attivita' diverse			Tot. Ricavi da attivita' diverse		
			Avanzo/Disavanzo da attivita' diverse (+/-)		
C) Costi e oneri da attivita' di raccolta fondi:			**C) Ricavi attivita' raccolta fondi:**		
1) Oneri per racconta fondi abituali			1) Proventi raccolta fondi abituali		
2) Oneri per racconta fondi occasionali					

	31/12/2024	31/12/2023		31/12/2024	31/12/2023
3) Altri oneri			3) Altri proventi		
Tot.costi e oneri raccolta fondi			Tot. Ricavi attivita' raccolta fondi		
			Avanzo/Disavanzo da attivita' raccolta fondi (+/-)		
D) Costi e oneri da attivita' finanziarie e patrimoniali:			**D) Ricavi,vendite e proventi da att. finanz. e patrimoniali**		
1) su rapporti bancari	19.481,00	134,00	1) da rapporti bancari	3.709,00	4.803,00
2) su prestiti	36.753,00	37.385,00	2) da altri investimenti		
3) da patrimonio edilizio	7.170,00		3) da patrimonio edilizio	45.999,00	45.999,00
4) da altri beni patrimoniali			4) da altri beni patrimoniali		
5) accantonamenti per rischi e oneri			5) Altri proventi		
6) altri oneri					
Tot.costi e oneri da attivita' finanziare e patrimoniali	63.404,00	37.519,00	Tot.Ricavi,vendite e proventi da attivita' finanz. e patrim.	49.708,00	50.802,00
			Avanzo/Disavanzo da attivita' finanz. e patrimoniale (+/-)	-13.696,00	13.283,00
E) Costi e oneri di supporto generale:			**E) Proventi di supporto generale**		
1) Materie prime,sussidiare di consumo e di merci			1) Proventi da distacco personale		
2) Servizi			2) Altri proventi supporto generale		
3) Godimento beni di terzi					
4) Personale					
5) Ammortamenti					
5 bis)Svalutazioni immobilizzazioni materiali ed immateriali					
6) Accantonamenti per rischi e oneri					
7) Oneri diversi di gestione					
8) Accant.a riserva vincolata decisione organi istituzion.					
9) Utilizzo riserva vincolata decisione organi istituzion.					
Tot.costi e oneri di supporto generale			Tot. Proventi di supporto generale		
Totale oneri e costi	8.490.510,00	8.022.137,00	Totale Proventi e Ricavi	8.606.244,00	8.140.270,00
			Avanzo/Disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	115.734,00	118.133,00
			Imposte	18.863,00	18.863,00
			Avanzo/Disavanzo d'esercizio (+/-)	96.871,00	99.270,00

COSTI E PROVENTI FIGURATIVI
ENTI NO PROFIT

Costi figurativi	31/12/2024	31/12/2023
1) da attività di interesse generale		
2) da attività diverse		
Tot. costi figurativi		

Proventi figurativi	31/12/2024	31/12/2023
1) da attività di interesse generale		
2) da attività diverse		
Tot. proventi figurativi		

RELAZIONE DI MISSIONE

1. Informazioni generali

Informazioni generali sull'Ente

L' Ente ha assunto la natura giuridica di fondazione di diritto privato senza scopo di lucro e ha ottenuto la qualificazione Onlus.

1.2) Mission perseguita

La Fondazione persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale nei settori dell'assistenza sociale e socio-sanitaria, assistenza sanitaria, beneficenza.
La Fondazione Mons. Gerolamo Comi Onlus concorre con le sue strutture e con i suoi servizi alla realizzazione di un sistema socio-assistenziale che meglio risponda alla domanda sociale espressa dalla popolazione anziana e non, operando – in conformità e coerenza con i piani regionali e le indicazioni programmatiche degli Enti responsabili di zona - per l'attuazione di una organizzazione di servizi tra loro integrati e complementari per dare risposte articolate ai bisogni che esprimono gli anziani utenti. Si rimanda al sito della fondazione (www.fondazionecomi.it).

1.3) Attività di interesse generale svolte

La Fondazione eroga servizi socio-sanitari rivolti alla popolazione anziana e non, residente prevalentemente nell'ambito territoriale dell'Azienda Tutela della Salute Ats Insubria, in particolare modo nella zona luinese.
Scopo dell'Ente è quindi offrire solidarietà sociale nei settori dell'assistenza sociale e socio-sanitaria. Si tratta dell'attività istituzionale svolta dall'Ente senza scopo di lucro così come previsto dallo Statuto.
L'attività si qualifica come assistenza diretta alla persona nel soddisfacimento dei suoi bisogni sia di tipo fisico (igiene, alimentazione, riposo, ecc.) che di tipo sanitario (diagnosi e cura), psicologico e sociale (sicurezza, socializzazione, ecc.) al fine di mantenere e, se possibile, migliorare le condizioni di salute dell'anziano e nel contempo ridurre i rischi di isolamento e di emarginazione sociale.
Comprende la gestione dell'attività di R.S.A., Centro Diurno e Servizi Domiciliari.

La Fondazione eroga pertanto servizi di natura assistenziale, sociale e socio-sanitaria, principalmente in favore di soggetti anziani che necessitano di un intervento assistenziale permanente, poiché versano in una situazione di inabilità grave, o di ridotta autonomia personale, riconosciuta e documentata dal Servizio Sanitario. L'attività della Fondazione viene svolta nel rispetto della normativa regionale e nazionale di settore.
In vista dell'adeguamento statutario da farsi al fine dell'iscrizione al Runts, si indica che le attività di interesse generale svolte dalla Fondazione sono individuate nelle seguenti, come da elenco di cui all'art.5 del Codice del Terzo Settore:
a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
b) interventi e prestazioni sanitarie;
c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni.

1.4) Iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo settore

Il 23 novembre 2021 è diventato operativo il registro unico nazionale del Terzo settore (Runts) e dal giorno successivo gli enti non profit, in possesso dei requisiti per diventare enti del Terzo settore (Ets), possono presentare domanda di iscrizione.
Le modalità di iscrizione al Runts delle Onlus sono disciplinate dall'art. 34 del decreto ministeriale n. 106 del 2020.
Tuttavia, essendo stato concesso, per gli enti che hanno la qualifica di ONLUS, ai fini dell'iscrizione tempo fino al 31 marzo dell'anno successivo all'approvazione, da parte della Commissione UE dei dettati normativi di cui al Titolo X del Codice del Terzo Settore, la Fondazione non ha ancora provveduto in merito (termine 31/03/2026)
Peraltro, è stato pubblicato, in data 28/03/2022, da parte dell'Agenzia delle Entrate al Runts dei dati e delle informazioni degli enti che risultano iscritti all'anagrafe unica delle Onlus al 22 novembre 2021.

1.5) Regime fiscale applicato

Il reddito complessivo è formato dalla somma dei redditi delle seguenti categorie, per la parte già non assoggettata a ritenuta a titolo definitivo:
1. redditi fondiari (fabbricati e terreni);
2. redditi di capitale (rendite finanziarie);
3. redditi diversi (categoria residuale dove possono trovare allocazione, ad esempio: le plusvalenze sulla vendita di aree edificabili, gli obblighi di fare non fare e permettere, ecc.).

Sono state esclusi dalla determinazione del reddito:

- i fondi pervenuti a seguito di raccolte pubbliche o altre erogazioni liberali;

- i contributi corrisposti all'Ente da amministrazioni pubbliche per lo svolgimento convenzionato o in regime di accreditamento di attività sanitaria o assistenziale aventi finalità sociale ai sensi della legge che riordina la disciplina in materia sanitaria.

Ires

Le imposte correnti sono determinate secondo le aliquote e le norme vigenti in base ad una realistica previsione del reddito imponibile, tenendo conto delle agevolazioni fiscali previste dall'attuale normativa, e sono iscritte, al netto degli acconti versati, delle eventuali ritenute subite a titolo di acconto e dei crediti d'imposta, nella voce "Debiti" ed in quella "Crediti".

Il regime fiscale adottato dall'Ente è disciplinato dal D. Lgs. n. 460/1997, avendo la Fondazione il riconoscimento della qualifica di Onlus.
Ciò vale fino alla transizione completa della Riforma ETS, ovvero almeno fino al periodo d'imposta 2025, quando si perfezionerà l'abrogazione del D. Lgs. 460/1997 in favore del regime fiscale previsto per gli Enti del Terzo Settore dal proprio Codice.
L'Ires di competenza dell'esercizio è originata dai soli redditi fondiari degli immobili strumentali alle attività istituzionali. Al contrario, non concorrono alla formazione del reddito imponibile, ai fini Ires i proventi derivanti dalle attività istituzionali e dalle attività direttamente connesse a quelle istituzionali.

Alla luce di quanto sopra l'Ires a carico dell'esercizio ammonta a 18.863,00 euro.

Irap

Per quanto riguarda l'Imposta Regionale sulle Attività Produttive, la Fondazione gode dei privilegi di esenzione che sono riconosciuti alle Onlus attraverso l'art. 1, comma 7 della L.R. 27/2001 (finanziaria regionale della Lombardia per il 2002), che prevede, a decorrere dal 1° gennaio 2002, l'esenzione da IRAP dei soggetti, di cui all'art. 10 del decreto legislativo 460/1997 (ONLUS), che ne facciano domanda.

2. Dati sugli associati, fondatori e attività svolta nei loro confronti

La seguente tabella illustra alcuni dati fondamentali in merito ai fondatori e al funzionamento degli organi di governance dell'ente.

Dati sulla struttura dell'ente ed informazioni in merito al funzionamento degli organi di governance	***Numero***
Fondatori dell'ente	1
Consigli direttivi tenutisi nell'esercizio	18
Partecipanti ammessi durante l'esercizio	n.p.
Sedute dell'assemblea dei partecipanti tenutesi nell'esercizio	n.p.

3. Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio

La predisposizione del bilancio è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423 bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.
I criteri di valutazione adottati sono coerenti con quelli approvati con appositi principi e raccomandazioni dall'Organismo Italiano di Contabilità con riferimento agli enti del terzo settore e, in mancanza ed ove compatibili, con i principi contabili adottati dal medesimo organismo in materia di bilanci delle società di capitali.
Il bilancio dell'esercizio è redatto nel rispetto del principio di competenza temporale.
Alle voci di natura contabile evidenziate nel rendiconto e nella presente relazione sono attribuiti i significati, salvo ove diversamente precisato, di cui all'Allegato I del DM 5 marzo 2020.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione.
Il costo delle immobilizzazioni è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.
Non si è ritenuto necessario scorporare dal valore dei fabbricati quello delle aree sottostanti in quanto i beni immobili partecipano alla determinazione del reddito secondo le regole dei redditi fondiari.

Il valore, così ottenuto ed esposto in bilancio, non supera il valore di mercato.
Le spese di manutenzione e riparazione delle immobilizzazioni tecniche sono state imputate direttamente nell'esercizio e sono perciò estranee alla categoria dei costi capitalizzati, salvo quelle che, avendo valore incrementativo, sono state portate ad incremento del valore del cespite.
Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio 2024, "a quote costanti", è conforme a quello utilizzato nell'esercizio precedente.
Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella attualmente stimata. Oltre a considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo ecc.
Le immobilizzazioni che, alla data della chiusura dell'esercizio, risultassero durevolmente di valore inferiore a quello risultante dall'applicazione del criterio sopra esposto verranno iscritta a tale minor valore. Le cause che, eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni dovranno tuttavia avere carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento.
La durata ipotizzata per l'ammortamento è la seguente:
- fabbricati istituzionali: aliquota 3%
- impianti generici: aliquota 15%
- attrezzature: 25%
- attrezzature spec.: aliquota 15%
- macchine uff.: aliquota 20%
- mobili ed arredi: aliquota 12%
- automezzi: aliquota 15%

I beni artistici religiosi non sono ammortizzati.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederebbe a svalutare l'immobilizzazione.

La durata ipotizzata per il processo di ammortamento, distinta per singola categoria, risulta la seguente:
- licenze d'uso software: aliquota 33,33%
- spese di impianto: aliquota 20%

Immobilizzazioni finanziarie

Non sono presenti.

Crediti

I crediti presenti in bilancio sono esclusivamente di durata inferiore ai dodici mesi, non si rende pertanto necessario applicare il criterio del costo ammortizzato.
I crediti sono iscritti secondo il valore presumibile di realizzazione, che corrisponde al valore risultante dalla differenza tra il nominale e il fondo di svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.
La svalutazione dei crediti tiene quindi conto delle singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite.

Rimanenze

Le rimanenze di materie prime, ausiliarie e di consumo sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il metodo del costo medio ponderato.

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
48.514	59.667	- 11.153

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non sono presenti.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale, e sono costituite da somme in giacenza su conti bancari e postali, oltre alle disponibilità di cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
684.350	531.614	152.736

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Fondo di dotazione

Il Fondo di dotazione rappresenta il valore di quanto conferito in sede di costituzione per il perseguimento degli scopi istituzionali.

Avanzi/perdite esercizi precedenti

È costituito dal risultato gestionale dell'esercizio in corso e dal risultato gestionale degli esercizi precedenti. Questa voce di patrimonio è libera da vincoli specifici e quindi può essere liberamente utilizzata per il perseguimento delle finalità istituzionali.

Altre riserve

Accoglie le riserve statutarie formate con gli avanzi di esercizio degli anni precedenti.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri riguardano costi e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura del periodo sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza. Gli accantonamenti sono rilevati quando:
(1) è probabile l'esistenza di un'obbligazione attuale, legale o implicita, derivante da un evento passato
(2) è probabile che l'adempimento dell'obbligazione sia oneroso;
(3) l'ammontare dell'obbligazione può essere stimato attendibilmente.
Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare che l'Ente razionalmente pagherebbe per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura dell'esercizio.

Fondo TFR di lavoro subordinato

L'accantonamento per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D. Lgs. n. 47/2000.
Si informa che alcuni dipendenti hanno deciso di destinare le proprie quote di Tfr a un Fondo di previdenza complementare.
Di seguito vengono riepilogati i movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio, tenuto conto che si sono apportate delle modifiche contabili per consentire la sola presenza del Fondo TFR aziendale non versato in Tesoreria INPS:

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
200.357	204.349	-3.992

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di estinzione.

4. Movimenti delle immobilizzazioni

Le seguenti tabelle evidenziano i movimenti delle "immobilizzazioni materiali" specificandone la composizione.

Saldo al 31/12/2024	Variazione	Saldo al 31/12/2023
5.829.520	100.693	5.728.827

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature	Altre beni	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	7.384.719	285.544	781.415	1.056.533		**9.508.211**
Rivalutazioni	0	0	0	0		**0**
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.969.508	179.043	636.423	994.410		**0**
Svalutazioni	0	0	0	0		**0**
Valore di bilancio	**5.415.211**	**106.501**	**144.992**	**62.123**	**0**	**5.728.827**
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	83.250	4.982	41.052	199.633		**328.917**
Riclassifiche (del valore di bilancio)						
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0		**0**
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0		**0**
Ammortamento dell'esercizio	-134.248	-33.828	-42.359	-17.789		**-228.224**
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0		**0**
Altre variazioni	0	0	0	0		**0**
Totale variazioni	**-50.998**	**-28.846**	**-1.307**	**181.844**	**0**	**100.693**
Valore di fine esercizio						
Costo	7.467.969	290.527	822.467	1.256.166		**9.836.672**
Rivalutazioni	0	0	0	0		**0**
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.103.756	212.871	678.782	1.012.199		**4.007.608**
Svalutazioni	0	0	0	0		**0**
Valore di bilancio	**5.363.757**	**77.655**	**143.685**	**243.967**	**0**	**5.829.064**

5. Composizione delle immobilizzazioni immateriali

La seguente tabella evidenzia i movimenti delle "immobilizzazioni immateriali" specificandone la composizione.

Saldo al 31/12/2024	Variazione	Saldo al 31/12/2023
1.816	1.816	0

Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali

			dell'ingegno					
Valore di inizio esercizio								
Costo	456	0	74.531	0	0		0	**0**
Rivalutazioni	0	0	0	0	0		0	**0**
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	456	0	74.531	0	0		0	**0**
Svalutazioni	0	0	0	0	0		0	**0**
Valore di bilancio	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	2.928	0	0		0	**2.928**
Riclassifiche (del valore di bilancio)								
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0		0	**0**
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0		0	**0**
Ammortamento dell'esercizio	0	0	1.112	0	0		0	**1.112**
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0		0	**0**
Altre variazioni	0	0	0	0	0		0	**0**
Totale variazioni	**0**	**0**	**1.816**	**0**	**0**	**0**	**0**	**1.816**
Valore di fine esercizio								
Costo	456	0	77.459	0	0		0	**77.915**
Rivalutazioni	0	0	0	0	0		0	**0**
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	456	0	75.463	0	0		0	**76.099**
Svalutazioni	0	0	0	0	0		0	**0**
Valore di bilancio	**0**	**0**	**1.816**	**0**	**0**	**0**	**0**	**1.816**

6. Crediti e debiti di durata superiori a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali

Le seguenti tabelle illustrano la composizione della voce dei crediti e dei debiti evidenziando gli importi totali e la frazione dei medesi esigibile oltre l'esercizio successivo nonché di durata residua superiore a cinque anni. Con riferimento ai debiti è evidenziata inoltre l'eventuale componente assistita da garanzie reali su beni sociali e la natura della garanzia.

	Totale	***Di cui oltre esercizio successivo***	***Di cui di durata residua superiore a cinque anni***
Crediti verso clienti	307.533	0	
Crediti verso associate e fondatori	0	0	
Crediti verso enti pubblici	0	0	

Crediti verso soggetti privati per contributi	0	0
Crediti verso enti della stessa rete associativa	0	0
Crediti verso enti del Terzo Settore	0	0
Crediti verso imprese controllate	0	0
Crediti verso imprese collegate	0	0
Crediti tributari	18.547	0
Crediti da 5 per mille	0	0
Attività per imposte anticipate	0	
Crediti verso altri	5.911	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	**331.991**	

I crediti vs clienti sono al netto del fondo svalutazione crediti pari ad euro 34.495. Nei crediti tributari sono presenti acconti per IRES mentre nella voce dei crediti verso altri sono compresi crediti diversi, crediti acconto imp. Sost. TFR e Sgravio Inps, F.do Tesoreria e per Job Act.

	Totale	***Di cui oltre esercizio successivo***	***Di cui di durata residua superiore a cinque anni***
Debiti verso banche	860.788	860.788	
Debiti verso altri finanziatori	38.669	0	
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0	0	
Debiti verso enti della stessa rete associativa	0	0	
Debiti per erogazioni liberali condizionate	0	0	
Acconti	0	0	
Debiti verso fornitori	555.706	0	
Debiti verso imprese controllate e collegate	0	0	
Debiti tributari	100.024	0	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	230.140	0	
Debiti verso dipendenti e collaboratori	478.566	0	
Altri debiti	26.175	0	
Totale debiti	**2.290.068**		

Nella voce debiti verso dipendenti e collaboratori sono compresi debiti verso il personale per retribuzioni e oneri differiti (ferie, ROL,..) mentre nella voce altri debiti sono compresi debiti vs sindacati, verso previdenza complementare e altri vari debiti ivi compreso depositi cauzionali passivi. È anche compreso un debito vs Regione Lombardia per contributi ricevuti ex Legge Regionale 11/1983 scadente in data 31/12/2027.

7. Ratei, risconti e fondi

La composizione e le variazioni della voce "ratei e risconti attivi" è evidenziata nelle seguenti tabelle:

	Risconti attivi	***Ratei attivi***	***Totale***

Valore di inizio esercizio	13.922	**13.922**
Variazione nell'esercizio	5.023	**5.023**
Valore di fine esercizio	18.945	**18.945**

Nei risconti attivi sono comprese le fatture fornitori ricevute nel 2023 con competenza 2024 inerente e canoni di manutenzione e/o di licenza di servizi.

La composizione e la variazione della voce "ratei e risconti passivi" è evidenziata nelle seguenti tabelle:

	Risconti passivi	***Ratei passivi***	***Totale***
Valore di inizio esercizio	375.311		375.311
Variazione nell'esercizio	27.485		27.485
Valore di fine esercizio	402.796		402.796

Nei risconti passivi sono comprese le fatture clienti emesse a dicembre 2024 con competenza riferita a gennaio 2025.

La composizione e la variazione della voce "fondi per rischi e oneri" è evidenziata nella seguente tabella:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	***Fondo per imposte anche differite***	***Altri fondi***	***Totale fondi per rischi e oneri***
Valore di inizio esercizio	**0**	**0**	**1.579.788**	**1.579.788**
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio			24.843	
Utilizzo nell'esercizio				
Altre variazioni			190.665	
Totale variazioni	0	0	-165.822	-165.822
Valore di fine esercizio	**0**	**0**	**1.413.966**	**1.413.966**

In tale voce è compreso il conto Fondo spese e rischi futuri (Accantonamenti per oneri futuri) così suddivisi:

- per euro 723.966 fondi lavori e manutenzioni
- per euro 150.000 fondi rinnovo CCNL
- per euro 40.000 fondo welfare aziendale
- per euro 500.000 fondo rischi e oneri

8. Il patrimonio netto

Il patrimonio netto dell'ente al termine dell'esercizio è pari ad € 2.607.949 e la sua composizione, nonché movimentazione, è indicata nella seguente tabella:

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Avanzo / disavanzo di esercizio	Valore di fine esercizio
I Fondo di dotazione dell'ente	2.124.149					2.124.149
II patrimonio vincolato						
Riserve statutarie	0					0
Riserve vincolate: per decisioni degli organi istituzionali	0					0
Fondi vincolati destinati da terzi	0					0
III patrimonio libero						
Riserve di utili o avanzi di gestione	236.633					335.904
Altre riserve	51.027					51.027
Avanzo / disavanzo di esercizio	99.270					96.871
Totale patrimonio netto	**2.511.081**					**2.607.949**

9. Fondi con finalità specifica

Non sono presenti.

10. Debiti per erogazioni liberalità condizionate

Non sono presenti.

11. Il rendiconto gestionale

Il rendiconto gestionale evidenzia gli oneri e i proventi con una classificazione per destinazione (distinguendo fra cinque aree di operatività) e per natura (classificando le voci economiche in micro componenti). In particolare le aree sono quelle inerenti: A) alle attività di interesse generale, B) alle attività diverse, C) alle attività di raccolta fondi, D) alle attività finanziarie e patrimoniali, E) all'ambito di supporto generale.

Si evidenziano i risultati di ogni area operativa con evidenza degli oneri e proventi aventi carattere straordinario.

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
A	Costi e oneri da attività di interesse generale	8.427.106	A	Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	8.556.536
	di cui di carattere straordinario			*di cui di carattere straordinario*	
				Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	129.430
				di cui di carattere straordinario	

È l'area principale dove si registrano gli oneri e i proventi relativi ai servizi socio sanitari e assistenziali. Tra i proventi sono comprese le rette di assistenza e i contributi regionali e di altra natura. Sono presenti inoltre ricavi per liberalità. Tra i costi di esercizio sono presenti, principalmente, i costi del lavoro dipendente stante la politica di gestione diretta dei servizi socio sanitari e assistenziali. Negli oneri diversi di gestione sono presenti perdite su crediti, sopravvenienze passive di gestione ordinaria, multe e ammende e spese di rappresentanza. L'anno precedente tale gestione presentava un avanzo di esercizio.

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€

B	Costi e oneri da attività diverse	0	B	Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	0
	di cui di carattere straordinario			*di cui di carattere straordinario*	
				Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	0
				di cui di carattere straordinario	

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
C	Costi e oneri da attività di raccolta fondi	0	C	Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	0
	di cui di carattere straordinario			*di cui di carattere straordinario*	
				Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	0
				di cui di carattere straordinario	

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
D	Costi e oneri da attività da attività finanziarie e patrimoniali	63.404	D	Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	49.708
	di cui di carattere straordinario			*di cui di carattere straordinario*	
				Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	-13.696
				di cui di carattere straordinario	

Gli oneri relativi alle attività finanziarie e patrimoniali sono riferiti a interessi passivi e per servizi bancari, mentre i proventi da attività patrimoniali e immobiliari sono relativi ai fitti e interessi attivi.

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
E	Costi e oneri di supporto generale	0	E	Proventi di supporto generale	0
	di cui di carattere straordinario			*di cui di carattere straordinario*	
				Imposte	18.863
				Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	96.871

Tale sezione è stata ritenuta non significativa come valori e, pertanto, comprende solo l'imposta IRES.

12. Erogazioni liberali ricevute

L'ente ha ricevuto erogazioni liberali durante l'esercizio. L'ammontare delle erogazioni liberali distinto per tipologia e composizione è illustrato nell'apposito paragrafo della presente relazione di missione, ivi compreso 5 per mille.

In termini generali possono qualificarsi le erogazioni liberali nelle seguenti macro categorie, ad ognuna delle quali è associata la relativa percentuale di ponderazione sul totale:

	€ in denaro	***€ in natura***	
		beni	***servizi***

Erogazioni liberali ricevute nell'esercizio			
Erogazioni liberali ricevute nell'esercizio	104.457	0%	0%
Totale erogazioni liberali	**104.457**		

13. I dipendenti e i volontari

Le seguenti tabelle illustrano il numero medio dei dipendenti, al termine dell'esercizio, ripartito per categoria e il numero dei volontari di cui all'articolo 17 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017 iscritti nel registro dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Descrizione	***Operai***	***Impiegati***	***Quadri***	***Dirigenti***	***Totale***
Numero medio lavoratori dipendenti	134	39	1	1	175

Presso la Fondazione è attiva la presenza dell'ASSOCIAZIONE di VOLONTARIATO ANCeSCAO A.P.S., che in totale autonomia, si occupa della gestione del Bar sito al piano terra della struttura denominata Casa Albergo. Tale attività viene svolta in autonomia ed esula dalla gestione delle attività tipiche della Fondazione risultando assente ogni rapporto di direzione o coordinamento.

Tutti i volontari impiegati nell'attività dell'ente sono assicurati contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'articolo 18 del D.lgs. n. 117/2017.

14. Importi relativi agli apicali

La seguente tabella evidenzia, complessivamente per singola categoria, i compensi spettanti all'organo amministrativo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale.

Categoria	***€***
Organo amministrativo	0
Organo di Vigilanza 231/01	13.437,76
Incaricato della revisione	15.986,00

È assicurato il rispetto delle previsioni di cui all'articolo 14 comma 2 del D.lgs. n. 117/2017 tramite le modalità ivi previste.

15. Patrimoni destinati ad uno specifico affare

L'ente non ha costituito "patrimoni destinati ad uno specifico affare" ai sensi dell'articolo 10 del D.lgs. n. 117/2017.

16. Operazioni con parti correlate

L'ente non ha effettuato nel corso dell'esercizio operazioni con parti correlate.

17. Destinazione dell'avanzo

L'ente non ha scopo di lucro e nel rispetto delle previsioni statutarie e dell'articolo 8 del D.lgs. n. 117/2017 l'avanzo di gestione è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Si propone la destinazione dell'avanzo di gestione alla riserva "Avanzi esercizi precedenti".

18. Situazione dell'ente e andamento della gestione

Anche nell'esercizio 2024 la Fondazione prosegue nel percorso intrapreso negli anni precedenti con l'obiettivo di evidenziare maggiormente sul territorio la propria presenza individuando contestualmente percorsi di miglioramento negli aspetti più decisivi dell'assistenza alla persona.
Nell'ambito dell'accoglienza, saturazione dei servizi, va dato atto dell'efficace lavoro svolto dall''Ufficio Accoglienza e dell'Equipe che segue i nuovi ingressi. Al di là dei dati che evidenziano praticamente una piena occupazione, particolare cura viene posta anche nella qualità dell'accoglienza permettendo maggiore serenità per il nuovo Residente e la sua famiglia, non solo in fase di ingresso ma anche durante la permanenza nei servizi.

Conseguentemente vengono consolidati i ricavi della Fondazione sia per la parte privata che dell'accreditamento regionale con una sensibile over produzione.
La gestione nel 2024 si è ulteriormente evoluta con una serie di migliorie.
Nell'ambito del controllo di gestione sono stati presentati al CDA le rendicontazioni trimestrali che, oltre ad indicare l'andamento economico-finanziario attraverso i numeri, hanno permesso di condividere anche molti elementi della gestione, rendendoli quindi più consapevoli dell'andamento generale della Fondazione. Il monitoraggio costante, effettuato con particolare attenzione per le voci economiche e finanziarie più determinanti, ha permesso di fare scelte di prospettiva ed investimento sostenibili ed efficaci.
Prosegue il tentativo costante della Direzione Generale di coinvolgere i vari stakeholders, certamente nell'informazione, ma quando possibile anche nella fase decisionale.
Particolare importanza riveste l'incontro di Plenaria, appuntamento ormai mensile, nel quale viene coinvolto almeno un rappresentante per ogni ambito operativo della Fondazione e nella quale vengono condivisi i progetti proposti e/o anche richiesta la condivisione di specifiche questioni che riguardano i singoli servizi.
La stabilità economico-finanziaria complessiva della Fondazione sta permettendo di investire nella riqualifica strutturale, relazionale e gestionale delle strutture; nel mese di settembre è stato inaugurato il nuovo Polo per la cura delle Demenze ed in particolare il nuovo Nucleo Alzheimer che permetterà un diverso prendersi cura dei Residenti.
Pur con importanti investimenti nelle migliorie la situazione economico-finanziaria risulta essere in equilibrio, con anzi un importante avanzo di gestione, anche in considerazione della destinazione di risorse verso la premialità dei lavoratori e la destinazione in via precauzionale ai fondi di tutela verso il rinnovo contrattuale che coinvolgerà la Fondazione nel 2025.
Particolare apprezzamento per l'andamento positivo della gestione va dato a tutto il personale della Fondazione perché ciascuno nel proprio ruolo contribuisce in maniera proficua alla buona riuscita di quanto programmato.

19. Evoluzione prevedibile della gestione

Con riferimento all'evoluzione nel breve termine della Fondazione vanno attentamente considerati alcuni eventi che caratterizzeranno la gestione. In particolare il rinnovo contrattuale UNEBA che, se da una parte era auspicabile per riconoscimento e benessere dei lavoratori, dall'altra apporta al conto economico un deciso aumento che non trova riscontro diretto nell'aumento di produttività e quindi di ricavi. Seppure parzialmente sostenuto dai contributi della Regione andrà a pesare fortemente sul piano economico dei prossimi due/tre anni.
Anche il rinnovo di alcuni importanti contratti gestionali, come la ristorazione ad esempio, impegnerà la Fondazione in aumenti di costi gestionali significativi, che si sommano agli ordinari aumenti dei costi di materie prime e beni di consumo. Ulteriore elemento critico è quello del reperimento delle risorse umane, con particolare riferimento ad infermieri ed ASA/OSS. La difficoltà di trovare personale adatto e qualificato impone politiche di incentivazione determinate alla conservazione del personale presente ed al reperimento di nuovo motivato, e che possa diventare sistematico e non sporadico.
Particolate attenzione dovrà essere posta nella gestione finanziaria della Fondazione indicando un efficace equilibrio tra investimenti e disponibilità. In tal senso preoccupa particolarmente l'investimento necessario per la realizzazione del Progetto Casa Gè; seppur parzialmente coperto da un contributo di Fondazione Cariplo richiederà un impegno di molte risorse proprie anche alla luce dell'aumento significativo dei costi del progetto.
Sarà necessario valutarne con molta attenzione la sostenibilità prima di avviare i lavori di ristrutturazione, valutando eventualmente diversi progetti e diversa destinazione delle risorse in progetti di maggiore impatto gestionale e minor richiesta di investimento economico.

20. Modalità di perseguimento delle finalità statutarie

La Fondazione prosegue nello sviluppo delle attività previste dallo Statuto con particolare riferimento ai servizi socio-sanitari residenziali e semi residenziali.
Particolare attenzione è stata posta nei servizi domiciliari con un ulteriore incremento della RSA APERTA e l'avvio dell'accreditamento per la C-DOM, seppure trovino particolare difficoltà nella realizzazione.
Ha trovato particolare interesse l'avvio di iniziative territoriali che promuovono non solo i servizi alla persona ma anche una cultura assistenziale che non si ponga solo nella cura ma anche nella prevenzione e nel rispetto di principio delle relazioni. Anche per questo è in atto una proposta di modifica statutaria che permette un ampliamento degli oggetti sociali che vada oltre la gestione ed erogazione dei servizi socio-sanitari.

21. Attività diverse e carattere secondario e strumentale delle medesime

Durante l'esercizio la Fondazione non ha esercitato attività diverse ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. n. 117/2017.

22. Costi figurativi ed erogazioni liberali ricevute ed effettuate

Non sono presenti.

23. Informazioni relative al costo del personale

La Fondazione utilizza, per l'inquadramento dei propri lavoratori dipendenti, il contratto collettivo UNEBA E AUTONOMIE LOCALI ENTI PUBBLICI stipulato ai sensi dell'articolo 51 del D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81. La seguente tabella indica le informazioni previste dall'articolo 16 del D.lgs. n. 117/2017 in materia di lavoro negli enti del Terzo settore e dà atto del rispetto del relativo rapporto massimo ivi indicato.

	€	Nota
Retribuzione annua lorda minima	19.227,00	A
Retribuzione annua lorda massima	92.906,00	B
Rapporto tra retribuzione minima e massima	***0,20***	A:B

24. Raccolta fondi

Durante l'esercizio l'ente non ha svolto attività di raccolta fondi.

25. Ulteriori informazioni

La Fondazione ha redatto il bilancio sociale ai sensi del d.lgs. 117/17. L'ente mantiene adeguati assetti organizzativi, amministrativi e contabili anche relativi al sistema di accreditamento di Regione Lombardia.

Luino, 31 marzo 2025

Il Presidente

.....